

CORSO DI STUDIO: Laurea magistrale in giurisprudenza - Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità

L-14

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Fondamenti del diritto europeo

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Esame opzionale
Periodo di erogazione	Il semestre – dal 22 febbraio 2024 al 31 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Ius 18
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Aurelio Arnese
Indirizzo mail	aurelio.arnese@uniba.it
Telefono	-
Sede	Taranto- Dipartimento Jonico – Via Duomo 259
Sede virtuale	-
Ricevimento	Nel II semestre, durante l'attività didattica, dopo le lezioni – nel I semestre tutti i lunedì alle 12.00

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		90
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Uno studio storico-comparativo, immune da visioni (e tentazioni) attualizzanti, dei fenomeni risalenti alla tradizione romanistica e alla cultura giuridica dell'antica Grecia, fornisce un contributo indispensabile per l'analisi del diritto attuale. Scandagliare le matrici delle principali figure giuridiche circolanti negli ordinamenti dei Paesi dell'Unione europea, costituisce un supporto fondamentale alla formazione del giurista contemporaneo, anche per il non raro richiamo al diritto romano da parte delle Corti operanti in Europa. Nel pensiero giuridico antico continuano a scorgersi sia i fondamenti di un diritto europeo che possa progressivamente diventare sempre più un fattore unificante tra gli Stati membri dell'UE e sia il punto di contatto con i sistemi di <i>Common Law</i> . Si tratta, dunque, di un apporto essenziale per cogliere le dinamiche interne dei vari ordinamenti, inclusi quelli dei Paesi del Mediterraneo non ricompresi nell'Unione Europea. Anche la Cina, in alcuni settori, come quello dei diritti reali e delle obbligazioni, ha dato corso a riforme palesemente ispirate al diritto romano. Né va trascurato che alcune figure giuridiche, <i>in primis</i> quella della <i>bona fides</i> , ormai da diverso tempo suscitano l'attenzione particolare degli studiosi cinesi.
Prerequisiti	Nessuno

Metodi didattici	L'insegnamento ha un taglio esegetico con l'ausilio di slides descrittive dei contenuti delle singole lezioni e contenenti le principali fonti da esaminare. Il materiale è anche scaricabile dalla piattaforma e-learning.
-------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>L'apprendimento della materia formerà nello studente una maggiore consapevolezza dei modelli giuridici che caratterizzano il diritto vigente.</p> <p>Lo studente conoscerà e sarà capace di comprendere i Fondamenti del diritto europeo e i modelli giuridici del diritto vigente.</p> <p>Le nozioni acquisite saranno fondamentali per la capacità dei discenti sia di utilizzare linguaggio e concetti giuridici, e sia per l'elaborazione di schemi argomentativi.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: Il grado di conoscenza raggiunto sarà per gli studenti di grande importanza per qualunque sbocco professionale al quale possano aspirare e non solo per le professioni giuridiche tradizionali, come quella di avvocato, di magistrato o di notaio</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>Abilità nell'argomentazione giuridica</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>Autonomia di Studio, capacità di interpretazione giuridica, spirito critico</i></p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Gli argomenti intorno ai quali l'insegnamento si articolerà sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto europeo e suoi fondamenti romanistici; - la cultura giuridica dell'antica Grecia; - <i>Common Law</i> e <i>Civil Law</i>; - sistemi di composizione delle controversie; - gli istituti di diritto sostanziale (possesso, proprietà e diritti reali, obbligazioni, contratti, illeciti, successioni, donazioni); - la <i>iusprudentia</i> romana; - <i>interpretatio</i> e <i>ius controversum</i> nel dibattito fra giuristi e in sede giudiziaria; - equità;

	<ul style="list-style-type: none"> - buona fede e abuso del diritto; - fondamenti di diritto <i>antitrust</i>; - <i>punitive damages</i>; - uguaglianza; - legge e giustizia; - costituzione / modelli organizzativi; - processo; - sistemi giuridici del Mediterraneo; - Le riforme giuridiche in Cina;
Testi di riferimento	<p>Lo studente potrà scegliere di utilizzare uno dei seguenti testi:</p> <p><i>Il diritto romano caso per caso</i>, a cura di L. Solidoro-M. Scognamiglio-P. Pasquino, Giappichelli, 2018;</p> <p><i>Fondamenti del diritto europeo. Esperienze e prospettive</i>, a cura di G. Santucci, M. Ferretti, S. Di Maria, EUT, 2019</p> <p>R. Cardilli, <i>Fondamento romano dei diritti odierni</i>, Giappichelli, 2021</p> <p>L. Garofalo, <i>Intrercci schmittiani</i>, il Mulino, 2020</p> <p>E. Stolfi, <i>La cultura giuridica dell'antica Grecia. Legge, politica, giustizia</i>, Carocci, 2020</p> <p>P.Lambrini, <i>Fondamenti del diritto europeo</i>, Giappichelli, 2021</p> <p>E. Stolfi, <i>Prima lezione di diritto romano</i>, Laterza, 2023</p>
Note ai testi di riferimento	Nessuna
Materiali didattici	Il materiale è anche scaricabile dalla piattaforma e-learning.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova di esame orale di profitto al termine dell'anno di corso
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di apprendere</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi, con lode ove la preparazione sia particolarmente approfondita. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
Altro	